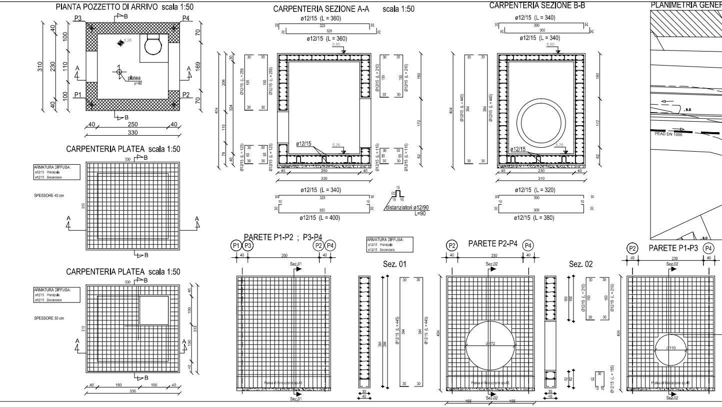
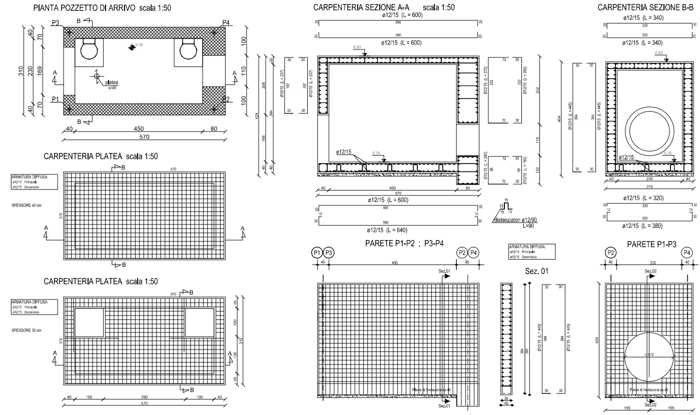

PIANTA POZZETTO DI ARRIVO scala 1:50
P1
P2
P3
P4
platea
s=40
CARPENTERIA PLATEA scala 1:50
ARMATURA DIFFUSA:
ø12/15 Principale
ø12/15 Secondaria
SPESSORE 40 cm
SPESSORE 30 cm
CARPENTERIA SEZIONE A-A scala 1:50
ø12/15 (L = 360)
ø12/15 (L = 340)
ø12/15 (L = 400)
distanziatori ø12/90
L=90
CARPENTERIA SEZIONE B-B
ø12/15 (L = 320)
ø12/15 (L = 380)
PLANIMETRIA GENER
PEAD DN 1000
PARETE P1-P2 ; P3-P4
Sez. 01
PARETE P2-P4
Sez. 02
PARETE P1-P3
Platea di fondazione sp.40


PIANTA POZZETTO DI ARRIVO scala 1:50
P1
P2
P3
P4
platea
s=40
CARPENTERIA PLATEA scala 1:50
ARMATURA DIFFUSA:
ø12/15 Principale
ø12/15 Secondaria
SPESSORE 40 cm
SPESSORE 30 cm
CARPENTERIA SEZIONE A-A scala 1:50
ø12/15 (L = 600)
ø12/15 (L = 640)
distanziatori ø12/90
L=90
CARPENTERIA SEZIONE B-B
ø12/15 (L = 340)
ø12/15 (L = 320)
ø12/15 (L = 380)
PARETE P1-P2 ; P3-P4
Sez. 01
PARETE P1-P3
Sez.02
Platea di fondazione sp.40

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

FESR

FINANZIAMENTO POR CAMPANIA FESR 2007-2013

COMUNE DI NAPOLI

GRANDE PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, AREA PORTUALE DI NAPOLI EST

RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO SAN GIOVANNI/VOLLA

"INTERVENTO PER IL RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO DEL LITORALE DI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO CON LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COLLETTORE DI VOLLA E PARTE DI RETE ADDUTTRICE- II LOTTO"

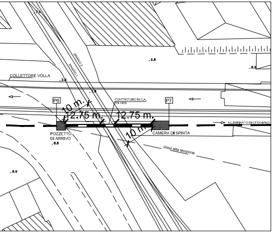
Progettista:	Responsabile del Procedimento
Ing. Fabio Mastellone di Castelvetere	Arch. Giuseppe Pulli

PROGETTO ESECUTIVO

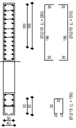
ELABORATO: Carpenteria Camera di Spinta e Pozzetto di Arrivo			ALLEGATO: 8.04
			SCALA: 1:50
			DATA: OTTOBRE 2013
REDAZIONE: Ing. V. Neri	VERIFICA: Ing. F. Mastellone	APPROVAZIONE: Ing. F. Mastellone	EMESSO PER: REV.: –

00913.13348.04.06.VOL20R.E.000.FMC.vn

RALE SCALA 1:500


COLLETTORE VOLLA
P6
P7
CONTROTUBO IN C.A. DN 1400
10 m.
12.75 m.
12.75 m.
10 m.
POZZETTO DI ARRIVO
CAMERA DI SPINTA
ALL'IMPIANTO DI OTTAVIANO
linea alta tensione
BINARIO 2
BINARIO 1
9.8
8.9
8.8
8.9

Sez. 02


Ø12/15 (L = 260)
Ø12/15 (L = 210)
Ø12/15 (L = 155)
30
40

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- La platea di fondazione deve essere poggiata su un magrone da 10 cmn di spessore
- Il copriferro deve essere pari a 5 cm
- In corrispondenza del nodo platea/parete andrà interrotta la staffatura della parete
- Il getto della platea deve avvenire all'interno di casseri e non contro terra
- Prima del getto le casserature devono essere lavate e tenute bagnate
- Il getto non deve essere eseguito durante i giorni di pioggia, nel caso di pioggia improvvisa le parti appena gettate andranno coperte con un telo di plastica
- Dopo il getto nei giorni successivi il calcestruzzo andrà umidificato mediante bagnatura per almeno sette giorni
- La scasseratura della struttura deve avvenire non prima dei sette giorni di maturazione

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CONGLOMERATO CEMENTIZIO - C 32/40

Caratteristiche:
Rapporto Acqua/Cemento= 0,50
Slump= 18 cm
Additivo superfluidificante
Scasseratura= 14 giorni
Stagionatura= 28 giorni
Resistenza cubica caratteristica = 40 MPa

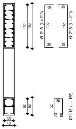
Dosaggio per 1 mc di calcestruzzo:
Inerte calcareo a spigoli vivi D_{max} = 2,0 cm : 0,8 mc
Inerte calcareo a spigoli vivi D_{max} = 1,0 cm : 0,4 mc
Sabbione bianco: 0,4 mc
Cemento tipo 425: 430 kg
Acqua: 215 litri

ACCIAIO IN BARRE PER CEMENTO ARMATO - B450C

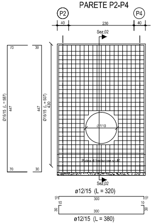
Caratteristiche:

Tensione caratteristica di snervamento	: 450 MPa
Tensione caratteristica di rottura	: 540 MPa
Modulo elastico normale	: 210000 MPa
Allungamento (con frattile del 10%)	: > 7,5 %
Diametro del mandrino di piegamento	: 4 ϕ per barre ϕ 8-10-12
Diametro del mandrino di piegamento	: 5 ϕ per barre ϕ 16-20

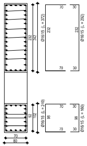
Sez. 02


Ø12/15 (L = 210)
Ø12/15 (L = 210)
Ø12/15 (L = 155)
30
40

PARETE P2-P4


P2
P4
40
230
40
Sez.02
Sez.02
Ø16/15 (L = 587)
Ø16/15 (L = 507)
447
Ø110
Platea di fondazione sp.40
ø12/15 (L = 320)
300
ø12/15 (L = 380)
300

Sez. 02


Ø16/15 (L = 372)
Ø16/15 (L = 292)
232
Ø16/15 (L = 210)
Ø16/15 (L = 160)
98
70
30
70
80